



Transatlantic Dialogue Center

Briefing settimanale

4 – 10 marzo

Subscribe to our exclusive papers [here](#)

Supporto Internazionale	2
Posizioni militari	3
Bombardamenti della settimana	5
Crisi umanitaria	7

04.03

- Nel dipartimento della difesa francese è stato comunicato che nel complesso la Francia ha fornito all'Ucraina attrezzature militari per un valore di 2,615 miliardi di euro. Inoltre, il paese ha donato 1,2 miliardi di euro al Fondo europeo per la pace (EFF), quindi il suo sostegno ammonta a oltre 3,8 miliardi di euro dal 24 febbraio 2022 fino alla fine di dicembre 2023.
- Il Belgio è pronto a destinare 1,7 miliardi di euro provenienti da attività russe congelate per finanziare le esigenze difensive dell'Ucraina. Lo ha annunciato il Primo Ministro dell'Ucraina Denys Shmyhal.
- La Francia si unisce all'iniziativa ceca per l'acquisto di 800.000 proiettili per l'Ucraina al di fuori dell'UE. Lo ha dichiarato il presidente Emmanuel Macron, aggiungendo che "dobbiamo andare oltre ciò che possiamo produrre e cercare altrove il resto delle risorse".

05.03

- La Lituania si unirà all'iniziativa della Repubblica Ceca per l'acquisto di proiettili d'artiglieria per l'Ucraina al di fuori dell'Unione Europea. Lo ha annunciato il primo ministro lituano Ingrida Simonytė. Secondo Simonytė, l'iniziativa ceca è particolarmente importante considerando il rallentamento delle forniture di munizioni all'Ucraina.
- Il presidente della Repubblica Ceca, Petr Pavel, ritiene che l'Europa non debba limitare le proprie capacità di sostenere l'Ucraina. Lo ha dichiarato in una conferenza stampa con il presidente francese Emmanuel Macron. Pavel ha chiesto di ampliare le forme di assistenza, inclusa la possibile presenza di truppe straniere in Ucraina. Secondo lui, non si tratta di inviare truppe da combattimento, ma di altre forme di assistenza e "partecipazione non bellica".
- Il presidente dell'Argentina, Javier Milei, ha programmato una visita a Kyiv a giugno come parte del suo tour europeo. Durante la visita avrà un incontro con Volodymyr Zelensky.

06.03

- L'Ucraina ha acquistato autonomamente oltre 350.000 proiettili d'artiglieria dall'industria della difesa europea. Lo ha annunciato il Vicepresidente dell'Unione Europea, Josep Borrell.
- Le forze mediche delle Forze Armate Ucraine riceveranno 500.000 kit medici. Lo ha annunciato il Ministero della Difesa dell'Ucraina. Secondo la vice ministra della Difesa Natalia Kalmykova, la principale partita di questo aiuto sta arrivando dalla Germania, e i primi 50.000 set sono già nei magazzini del Ministero della Difesa. Questa novità dovrebbe semplificare notevolmente il processo di fornitura di mezzi di medicina tattica sul fronte.
- L'Ucraina è diventata parte della Strategia europea per l'industria della difesa, presentata l'5 marzo dalla Commissione europea. La strategia prevede già 1,5 miliardi di euro dal bilancio dell'UE per il periodo 2025-2027, con la possibilità di ampliare il finanziamento. L'integrazione e il supporto all'industria della difesa ucraina sono uno degli obiettivi della Strategia europea per l'industria della difesa (EDIS). Secondo il dipartimento, la creazione della prima strategia europea per l'industria della difesa è stata stimolata dall'aggressione armata della Russia contro l'Ucraina. Il documento è stato sviluppato tenendo conto della posizione degli enti ucraini sulla difesa e protezione dall'aggressione armata russa, nonché della visione dello sviluppo dell'industria della difesa europea e ucraina.
- A Bydgoszcz polacco si è tenuto il primo incontro del team del progetto per il lancio del JATEC (Centro congiunto di analisi, formazione ed educazione NATO-Ucraina) - la prima istituzione congiunta della NATO e dell'Ucraina. Lo riferisce il portale del governo.
- La Germania destinerà una "somma di un milione a tre zeri" per sostenere l'iniziativa ceca di acquistare 800.000 proiettili per l'Ucraina. Lo riferisce il giornale tedesco t-online.
- Il Ministero della Difesa bulgaro ha avviato il processo di preparazione di trasportatori corazzati BTR-60 da inviare in Ucraina. Lo riferisce il giornale btv Notizie. In primo luogo si tratta di 110 trasportatori corazzati BTR-60 di produzione sovietica, utilizzati in precedenza dall'Esercito di terra bulgaro.
- La Lettonia ha vietato definitivamente l'importazione di verdure, frutta e cereali dalla Russia, annunciando anche l'intenzione di interrompere quanto prima i legami economici con il paese aggressore.

06.03

- La società ceca Czechoslovak Group (CSG), uno dei principali produttori di armi in Europa, intende investire centinaia di milioni di euro in Ucraina per la produzione di proiettili. Secondo le dichiarazioni del direttore generale Michal Strnad, l'azienda sta già negoziando con "Ukroboronprom" per la potenziale creazione di una joint venture e sta cercando luoghi per la produzione di proiettili per artiglieria e carri armati, nonché di attrezzature pesanti.
- La Francia destinerà cinque milioni di euro per la ripresa della regione di Chernihiv, scrive il Ministero della Ripresa. I fondi saranno destinati al sostegno delle start-up e delle innovazioni locali dell'Ucraina, nonché alla ricostruzione di infrastrutture culturali nella città.

07.03

- Governo della Norvegia si è unito alla coalizione della Difesa Antiaerea e, all'interno di questa iniziativa, fornirà supporto all'Ucraina con sistemi missilistici, razzi ed aviazione. Lo riferisce il sito ufficiale del governo del Regno di Norvegia.
- Inoltre, la Norvegia destinerà fino a 153 milioni di dollari all'iniziativa ceca per l'acquisto di 800.000 munizioni d'artiglieria per l'Ucraina. Lo ha dichiarato il primo ministro norvegese Jonas Gahr Støre.
- Il ministro della Difesa del Regno Unito, Grant Shapps, durante la visita a Kyiv, ha annunciato un finanziamento di 325 milioni di sterline per l'acquisto di oltre 10.000 droni per le Forze Armate Ucraine. Lo afferma un comunicato ufficiale del governo britannico.

08.03

- La Francia stimolerà le proprie aziende belliche a produrre attrezzature militari e munizioni in Ucraina, ha dichiarato il ministro della Difesa Sébastien Lecornu. "Tre aziende francesi stabiliranno relazioni di partenariato con aziende ucraine, in particolare nei settori della tecnologia senza pilota e terrestre, per la produzione di parti di ricambio in territorio ucraino e, eventualmente, munizioni in futuro", ha detto. Lecornu ha suggerito che una delle aziende è la KNDS, produttrice di carri armati e munizioni.
- Il Lussemburgo si è unito all'iniziativa ceca per l'acquisto di munizioni d'artiglieria per l'Ucraina al di fuori del blocco NATO, secondo quanto riferito dalla ministra della Difesa del Lussemburgo, Yuriko Backes, sul suo account X (Twitter).
- La Lituania ha consegnato alle Forze Armate Ucraine un lotto di munizioni d'artiglieria da 155 mm. Lo riferisce il Ministero della Difesa lituano. "Stiamo consegnando ciò di cui l'Ucraina ha più bisogno in questo momento. Ascoltiamo le loro richieste e continuiamo il nostro sostegno", ha dichiarato il ministro della Difesa lituano Arvydas Anušauskas.
- Il Canada diventerà il nono paese membro della Coalizione dei droni, volta a fornire alle Forze Armate Ucraine un gran numero di droni. Lo riferisce il servizio stampa del Ministero della Difesa dell'Ucraina.
- L'Ucraina riceverà un primo tranche di 4,5 miliardi di euro nell'ambito del programma Ukraine Facility a marzo, e il secondo da 1,5 miliardi di euro ad aprile, ha annunciato il vicepresidente della Commissione europea.
- Il presidente Volodymyr Zelensky e il presidente turco Recep Tayyip Erdoğan hanno tenuto una conferenza stampa al termine del loro incontro. Le principali conclusioni includono:
 - L'Ucraina ha fornito alla Turchia un elenco di ucraini e tataro di Crimea prigionieri di russi o in cattività. Zelensky conta sul sostegno di Erdogan per il ritorno dei tataro di Crimea.
 - I presidenti hanno firmato un accordo per facilitare il commercio tra i due paesi.
 - Zelensky ha incontrato rappresentanti delle industrie della difesa turche per discutere di progetti congiunti.
 - Ucraina e Turchia lavoreranno sulla sicurezza alimentare e la sicurezza nella regione del Mar Nero.
 - Inoltre, Zelensky ha visitato la corvetta delle Forze navali delle Forze armate ucraine, costruita dalla Turchia per l'Ucraina. Zelensky ha dato alla nave il nome di hetman Ivan Vyhovsky.



- Nelle direzioni di Volyn e Polissia, la situazione operativa rimane senza cambiamenti significativi.
- Nelle direzioni di Siverskyi e Slobozhanskyi, il nemico mantiene una presenza militare nelle zone di confine, conduce attività di sabotaggio e aumenta la densità dei campi minati lungo il confine di Stato nella regione di Belgorod.
- Nella direzione di Kupyansk, le forze armate russe hanno attaccato le posizioni dei difensori ucraini nelle aree degli insediamenti di Synkivka e Kyslivka nella regione di Kharkiv, cercando di migliorare la propria posizione tattica.
- Nella direzione di Lyman, le truppe ucraine hanno respinto una serie di attacchi del nemico nelle aree degli insediamenti di Terni e Spyrne nella regione di Donetsk.
- Nella direzione di Bahmut, le forze di difesa hanno respinto una serie di attacchi russi nelle aree degli insediamenti di Andriivka e Klishchiivka.
- Nella direzione di Avdiivka, le forze ucraine hanno respinto una serie di attacchi dell'esercito russo nelle aree degli insediamenti di Berdychi, Orlivka, Tonenke, Pervomaiske e Nevelske.
- Nella direzione di Novopavlivka, le forze di difesa continuano a contenere gli occupanti nelle aree di Pobeda, Krasnohorivka e Novomykhailivka nella regione di Donetsk. In questa zona le forze russe con il supporto dell'aviazione hanno cercato di rompere la difesa delle forze ucraine.
- Nella direzione di Orikhiv, sono state respinte una serie di attacchi russi nelle aree di Robotyne e a ovest di Verbove nella regione di Zaporizhia.
- Nella zona di responsabilità delle Forze operative speciali "Odesa" nel settore di Kherson, le forze di difesa continuano a mantenere le posizioni.

04.03	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Nell'ultima giornata ci sono stati 78 scontri sul fronte. ➤ La Russia ha effettuato 1068 attacchi chimici dall'inizio della guerra su vasta scala. Con gruppi mobili e altre unità di supporto, sono stati registrati 1068 casi di utilizzo da parte della Federazione Russa di irritanti lacrimogeni contenenti sostanze chimiche velenose, vietate dalle disposizioni dell'articolo 5 dell'articolo 1 della Convenzione sulle armi chimiche. Solo nel mese di febbraio 2024, sono stati documentati 250 casi. Le unità di ricognizione per la difesa radiologica, chimica e biologica (RChB) effettuano il prelievo di campioni di suolo, vegetazione e frammenti di munizioni per condurre analisi. I casi documentati di utilizzo di sostanze chimiche pericolose nell'ambito di un'indagine penale aperta vengono consegnati agli organi investigativi per ulteriori indagini. ➤ Il Ministero degli Esteri russo ha convocato l'ambasciatore tedesco a Mosca a causa della pubblicazione di colloqui segreti della leadership tedesca sulle forniture di missili Taurus all'Ucraina e sulle prospettive di colpire il ponte della Crimea con essi. ➤ L'intelligence militare dell'Ucraina (GUR MO) conferma il danneggiamento del ponte ferroviario sul fiume Chapayevka nella regione di Samara in Russia. Il ramo ferroviario era utilizzato per il trasporto di carichi militari, tra cui munizioni ingegneristiche, prodotte dalla fabbrica AT "Polimer". A causa della natura dei danni al ponte ferroviario, il suo utilizzo nelle prossime settimane è impossibile.
05.03	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Nell'ultima giornata ci sono stati 74 scontri sul fronte. ➤ Nella notte dal 4 al 5 marzo, a seguito di un attacco con droni marini "Magura V5", la nave russa del progetto 22160 "Sergey Kotov" ha subito danni alla poppa, al lato destro e sinistro. Il costo della nave affondata è di circa 65 milioni di dollari. Secondo dati preliminari, a seguito dell'attacco alla nave pattuglia "Sergey Kotov", sono stati uccisi 7 occupanti, altri 6 sono rimasti feriti. Lo riferisce il servizio di intelligence militare dell'Ucraina (GUR MO). "È probabile che il nemico sia riuscito a evacuare i 52 membri dell'equipaggio a bordo della nave", si legge nel comunicato. ➤ Nel villaggio di Dovhe nell'oblast di Belgorod è stata attaccata la base petrolifera di Gubkin, secondo i media russi. Un incendio è scoppiato sul territorio dell'azienda. Le autorità della regione confermano che c'è stato un incendio dovuto a un'esplosione nell'infrastruttura, ma senza feriti.
06.03	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Nell'ultima giornata ci sono stati 86 scontri sulla linea del fronte. ➤ I russi hanno effettuato tre attacchi di assalto sulla riva sinistra del Dnipro, ma hanno subito perdite e si sono ritirati nelle posizioni di partenza durante la fine settimana. Lo riferiscono le Forze di difesa del sud dell'Ucraina. "Le perdite irreversibili e sanitarie del nemico su questo fronte ammontano a oltre 60 occupanti", si legge nel comunicato. ➤ La Russia ha lanciato un attacco missilistico vicino al convoglio di Volodymyr Zelensky a Odesa durante la visita del primo ministro della Grecia in città, secondo quanto riporta l'edizione Protothema. Secondo il giornale, nessuno della delegazione greca è rimasto ferito. ➤ Nell'oblast' di Kursk in Russia, un drone è entrato in un deposito di carburante. Si segnala che sta bruciando un serbatoio di carburante presso il complesso minerario e di arricchimento di Mykhailivsky. L'azienda è una delle più grandi in Russia e nell'area della Comunità degli Stati Indipendenti (CSI) per l'estrazione e l'arricchimento del minerale di ferro.

Perdite dell'esercito russo per il periodo 04.03.2024 – 10.03.2024

Personale	7 030
Carri armati	91
Veicoli corazzati da combattimento	214
Sistemi di artiglieria/MRL	289/12
Mezzi di difesa antiaerea	13
Aerei/elicotteri	0/0
UAV	296
Navi/barche	1
Attrezzature automobilistiche e serbatoi di carburante	452
Mezzi ad uso speciale	65



07.03

- Nell'ultima giornata ci sono stati 92 scontri sulla linea del fronte.
- Nella scorsa notte, i guardiacoste delle Forze di difesa hanno individuato un gruppo russo di ricognizione e sabotaggio che si stava muovendo dal lato russo. I fuochi sono stati aperti immediatamente contro i sabotatori con armi da fuoco e lanciagranate. Il nemico si è ritirato, le sue perdite sono in corso di precisazione, riferisce il Servizio di frontiera dello Stato dell'Ucraina.
- Nel settore di Zaporizhzhia, i russi intensificano l'offensiva. Lo ha riferito il portavoce delle Forze di difesa "Tavria", Dmytro Lykhoviy. "Se nei giorni e settimane precedenti non c'erano azioni offensive del nemico, a volte c'erano da 1 a 3, al massimo 5, allora nelle ultime 24 ore sono state registrate 16 attacchi nelle aree a ovest di Verbove e Robotyne", riferisce.
- La Russia potrebbe continuare la guerra con l'Ucraina con l'attuale intensità per almeno due anni, secondo i servizi segreti della Lituania. Gli analisti di intelligence sostengono che questa possibilità per la Russia è garantita dai prezzi elevati del petrolio, dall'elusione delle sanzioni internazionali e dall'ottenimento di investimenti statali.
- In una delle più grandi acciaierie della Russia, è scoppiato un incendio a seguito di un attacco di un UAV, secondo i media russi. Il direttore generale dello stabilimento metallurgico di Cherepovets ha dichiarato un "incidente tecnologico" nella produzione di ghisa, ma i media locali sostengono che la vera causa dell'esplosione è stata un attacco di un drone aereo senza pilota. Successivamente, l'agente ad interim del governatore dell'oblast di Vologda ha confermato il coinvolgimento di un drone aereo senza pilota "di provenienza sconosciuta".
- I partigiani nella regione di Mosca hanno distrutto una cabina relè vicino alla stazione ferroviaria di Holovkovo per fermare i rifornimenti militari russi verso la linea del fronte, riferisce il movimento partigiano militare ATEŠ.
- Il 7 marzo, il Wall Street Journal ha scritto sull'inadeguata preparazione delle fortificazioni in Ucraina prima dell'offensiva russa. "Nel novembre scorso, l'Ucraina ha annunciato l'inizio di una campagna per la costruzione di una rete ramificata di strutture fortificate lungo la linea del fronte, specialmente nella zona di Avdiivka. Il presidente Volodymyr Zelensky ha esortato ad accelerare la costruzione e ha chiesto alle aziende private e ai donatori di unirsi... Ma questa campagna non ha prodotto risultati significativi, e l'assenza di progressi sta diventando un problema per l'Ucraina, poiché la Russia intensifica i suoi attacchi. Negli ultimi giorni, ha spostato le forze ucraine da diverse città a ovest di Avdiivka, anche se le colline e gli specchi d'acqua un po' più a ovest potrebbero servire da ostacoli naturali... Mosca sa che alle unità ucraine mancano soldati freschi e munizioni. Gli Stati Uniti e l'Europa non possono riequipaggiare rapidamente Kyiv. Funzionari e comandanti militari ucraini sostengono che la tattica attuale della Russia di attacchi di sondaggio mira a sfruttare l'iniziativa di Mosca sul campo di battaglia prima di quello che vedono come un probabile grande attacco russo già questa primavera".

08.03

- Nell'ultima giornata ci sono stati 86 scontri sulla linea del fronte.
- "I calcoli delle forze missilistiche antiaeree dell'Aeronautica Militare stanno inseguendo i caccia russi. Letteralmente ieri c'è stata un'applicazione di combattimento contro gli aerei nemici da una distanza di oltre 150 km. Il nemico continua ad attaccare le posizioni ucraine con bombe guidate da aereo, ma non osa avvicinarsi troppo. Dopo perdite significative, come aerei da ricognizione a lungo raggio A-50 e caccia Su-34/Su-35, gli occupanti hanno notevolmente ridotto il numero di attacchi aerei con bombe guidate. E gli aerei da guerra elettronica ad oggi sono assenti nel Mar d'Azov e in altre direzioni, il che riduce le capacità del nemico nella conduzione di ricognizioni radar", riferisce Mykola Oleshchuk, comandante delle Forze Aeree delle Forze Armate dell'Ucraina.

09.03

- Nelle ultime 24 ore, secondo le informazioni aggiornate, sono stati registrati 63 scontri.

Perdite dell'esercito russo per il periodo 04.03.2024 – 10.03.2024

Personale	7 030
Carri armati	91
Veicoli corazzati da combattimento	214
Sistemi di artiglieria/MRL	289/12
Mezzi di difesa antiaerea	13
Aerei/elicotteri	0/0
UAV	296
Navi/barche	1
Attrezzature automobilistiche e serbatoi di carburante	452
Mezzi ad uso speciale	65

✓ Durante la settimana, i russi hanno effettuato 36 attacchi missilistici e 626 aerei e hanno effettuato più di 823 bombardamenti con macchine di lanciarazzi multiplo.

Attacchi notturni all'Ucraina durante la settimana

- **Attacco nella notte del 5 marzo:** l'esercito russo ha attaccato l'Ucraina con 22 droni, le forze di difesa antiaerea ne hanno abbattuti 18 nella regione di Odesa.
- **Attacco nella notte dell'8 marzo:** Durante la notte, la Federazione Russa ha lanciato un missile terra-aria guidato S-300, due missili guidati X-59 e 37 droni d'attacco "Shahed" sull'Ucraina. Le forze di difesa antiaerea hanno distrutto 33 "Shahed", come riportato dalle Forze Aeree. Nella regione di Odesa, un'infrastruttura è stata danneggiata a seguito degli impatti.
- **Attacco nella notte del 9 marzo:** Le forze aeree hanno eliminato 12 dei 15 droni Shahed. Sono stati abbattuti nelle regioni di Dnipropetrovsk, Donetsk e Poltava. Nella regione di Dnipropetrovsk, c'è stato un colpo su un'installazione industriale.

Attacco nella notte del 6 marzo

- Le truppe russe hanno attaccato l'Ucraina con cinque missili terra-aria guidati S-300 e 42 droni d'attacco del tipo Shahed. Le forze di difesa antiaerea hanno distrutto 38 droni. Durante le operazioni di combattimento, sono stati abbattuti 38 "Shahed" nelle regioni di otto oblast.
- A seguito dell'attacco dei droni russi a Khmelnytskyi, è stato danneggiato un oggetto infrastrutturale. Alcuni insediamenti sono rimasti senza elettricità.
- A Sumy, a seguito dell'attacco, ci sono stati tre colpi in diverse parti della città, inclusa un'infrastruttura critica. Sono state danneggiate anche case a più piani e veicoli civili, con 4 persone ferite.
- A causa della caduta dei detriti dei droni abbattuti nella regione di Odesa, sono stati danneggiati un'area ricreativa, un gasdotto e edifici residenziali.

La regione di Donetsk

Nella notte del 6 marzo, le forze armate russe hanno colpito Pokrovsk con quattro missili S-300. Sono stati danneggiati 12 edifici residenziali a più piani, 7 case private e 2 edifici amministrativi. Alcune abitazioni sono rimaste senza elettricità. Una persona è rimasta ferita. A seguito del bombardamento, è deceduta una donna di 63 anni a Netayolove, comunità di Ocheretyne. Nella notte dell'8 marzo, Mironohrad nell'oblast di Donetsk è stato colpito due volte dai bombardamenti delle forze armate russe, con due persone ferite. Sono state danneggiate anche un edificio di un dormitorio, un ambulatorio, un centro di servizi amministrativi, almeno sette edifici residenziali a più piani, un gasdotto danneggiato e una stazione elettrica distrutta, lasciando più di 2.500 persone senza elettricità.

Nella regione di Volnovakha, sono stati sotto attacco le comunità di Vuhledar e Novoukrainka. Sono stati danneggiati gli stabilimenti agricoli e le case residenziali.

Nella regione di Pokrovsk, sono colpite le comunità di Ocheretyne, Maryinka, Pokrovsk, Dobropil, Selydivs, Kurakhove, Zhelanne, Krasnogorivka, Heorhiivka, Maksymilianivka, Pobeda, Sokil, Novohrodivka, Shakhove, Myrnograd, Svitle, Netaylove, Kostiantynivka, Heorhiivka, Ukrayinsk, Hostre, Illinka, Pokrovske, Oleksandropil, Zoryane. Sono stati danneggiati numerosi edifici residenziali privati, edifici amministrativi, negozi, edifici residenziali a più piani, una chiesa e un hangar.

Nella regione di Kramatorsk, sono sotto attacco le comunità di Lyman, Kostiantynivka, Illinivka, Mykolayivka, Dovha Balka, Kostiantynivka, Kleban-Bik, Romaniivka, Zarichne, Chervone, Rai-Oleksandrivka. Sono stati danneggiati edifici residenziali privati, edifici a più piani, edifici amministrativi e strutture infrastrutturali.

Nella regione di Bakhmut, sono colpite le comunità di Toretsk, Chasovoyarsk, Soledar, Siversk, Pivdenne, Siversk, Rozdolivka, Zvanivka, Verkhniokamianske, Pereizne, Toretsk, Shcherbynivka, Fedorivka, Pivnichne, Zalizne, Serebrianka. Sono stati danneggiati edifici residenziali privati, edifici amministrativi e strutture infrastrutturali. In tutte le direzioni ci sono persone ferite o morte.

La regione di Chernihiv

Il 7 marzo, le forze armate russe hanno bombardato la comunità di confine di Semenivka nella regione di Chernihiv. Un uomo di 51 anni è stato ucciso, e una casa privata è stata distrutta.

Kherson e la regione

La mattina del 4 marzo, le forze armate russe hanno attaccato la regione di Kherson dall'UAV (veicolo aereo senza pilota) di Beryslav. Hanno sganciato un ordigno esplosivo su un uomo di 55 anni che camminava per strada. Il 5 marzo, a seguito di un bombardamento su Kherson, sono state ferite due persone: un uomo di 76 anni e una donna di 77 anni. Nello stesso giorno, i russi hanno bombardato Vesele nella regione di Kherson quasi 20 volte, utilizzando mortai, artiglieria e droni. Un uomo di 66 anni è rimasto ferito. Nella notte dell'8 marzo, le forze armate russe hanno bombardato gli insediamenti della comunità di Bilozerka nella regione di Kherson. Quindici edifici, tre edifici amministrativi e una struttura educativa sono stati danneggiati, e una persona è rimasta ferita. Sempre l'8 marzo, l'esercito russo ha bombardato il villaggio di Olhivka nella regione di Kherson con mortai, causando la morte di una persona e il ferimento di un'altra. Nello stesso giorno, le forze armate russe hanno attaccato i quartieri residenziali di Kherson, ferendo un uomo di 45 anni e una donna di 46 anni. La sera dell'8 marzo, gli occupanti hanno colpito con una bomba aerea una casa a Kherson, ferendo un bambino di sette anni.

I seguenti insediamenti della regione sono stati anche sotto il fuoco russo: Sadove, Bilozerka, Mykhailivka, Kizomys, Antonivka, Prydniprovsk, Pryozerne, e la comunità di Novooleksandrivka.

Dnipro e la regione di Dnipropetrovsk

Il 4 marzo, l'esercito russo ha attaccato otto volte la regione di Nikopol nella Dnipropetrovsk Oblast. Un'impresa privata è stata danneggiata, nove edifici sono stati colpiti, una struttura agricola è stata danneggiata, e un'altra è stata completamente distrutta. Alcune linee elettriche e il gasdotto sono stati danneggiati. A causa dei detriti di un missile abbattuto vicino al fiume Dnipro, un edificio inutilizzato è andato a fuoco, ma l'incendio è stato domato. Il 6 marzo, le forze armate della Federazione Russa hanno colpito uno dei centri commerciali di Nikopol, coinvolgendo un'area di 4.000 metri quadrati. Oltre a questo attacco, le truppe russe hanno mirato a Nikopol con l'artiglieria e un drone altre due volte durante la giornata. Sono stati danneggiati sei edifici residenziali privati, tre strutture agricole, veicoli e linee elettriche. Una donna anziana è stata ferita.

Odesa e la regione

L'esercito russo ha preso di mira l'infrastruttura portuale di Odesa il 6 marzo durante il giorno. A seguito dell'attacco, ci sono cinque morti e diversi feriti. Nello stesso giorno, il presidente dell'Ucraina Volodymyr Zelensky e il primo ministro della Grecia Kyriakos Mitsotakis stavano effettuando una visita in città quando un missile russo è esploso a 300-400 metri dal loro convoglio. È impossibile determinare se sia stato un attacco mirato proprio al convoglio.

Kharkiv e la regione

Il 5 marzo le truppe russe hanno bombardato il villaggio di Kurylivka (distretto di Kupyansk). A seguito del bombardamento, una donna è stata uccisa. Il 6 marzo le truppe russe hanno lanciato un missile Iskander-M su Borova, ferendo sette persone. Dalle macerie di una casa privata sono riusciti a salvare una donna e i suoi cinque figli, ragazzi dai 12 ai 18 anni, e anche la figlia di 24 anni. A causa del bombardamento sono stati distrutti un'auto, un garage e strutture agricole. Il 7 marzo i russi hanno colpito Vovchansk con tre bombe aeree guidate. Una donna di 40 anni è morta sotto le macerie, un'altra donna è rimasta ferita. Lo stesso giorno i russi hanno attaccato Kupyansk con razzi. Sono morti due civili e sono stati danneggiati edifici residenziali. Chuguyiv è stato anch'esso sotto attacco russo. Un ragazzo di 17 anni e un uomo di 37 sono rimasti feriti. Ci sono distruzioni vicino a un edificio residenziale di 9 piani, danneggiati negozi, un hotel e circa 13 auto. L'8 marzo i russi hanno attaccato nuovamente la città con un missile S300. Sette civili sono rimasti feriti, tra cui due bambini. Almeno due persone sono morte a seguito dell'impatto di un drone FPV su un'auto civile a Vovchansk intorno all'8 marzo. Secondo dati preliminari, un uomo e una donna sono deceduti.

Durante la settimana, i russi hanno bombardato anche i seguenti insediamenti nella regione: Varvarivka, Nesterne, Kolodyazne, Kyslivka, Mytrofanivka, Petropavlivka, Synkivka, Tabaivka, Martove, Malynivka, Chorne, Kozacha Lopan, Basove, Kupyansk, Ivanivka, Stepova Novoselivka, Kruglyakivka, Krasne, Neskuchne, Berestove, Holubivka, Kotlyarivka.

Zaporizhzhia e la regione

Per tutta la settimana, i russi hanno sferrato oltre 1455 attacchi alle città e ai villaggi dell'oblast di Zaporizhzhia. Una persona è stata uccisa a causa del bombardamento russo con munizioni a grappolo nel villaggio di Rizdvianka, nel distretto di Zaporizhzhia. I seguenti insediamenti dell'oblast sono stati anche sotto il fuoco russo: Malynivka, Robotyne, Novodanylivka, Hulyaipole, Mala Tokmachka, Orikhiv, Omelnyk, Prymorske, Levadne, e Zaporizhzhia.

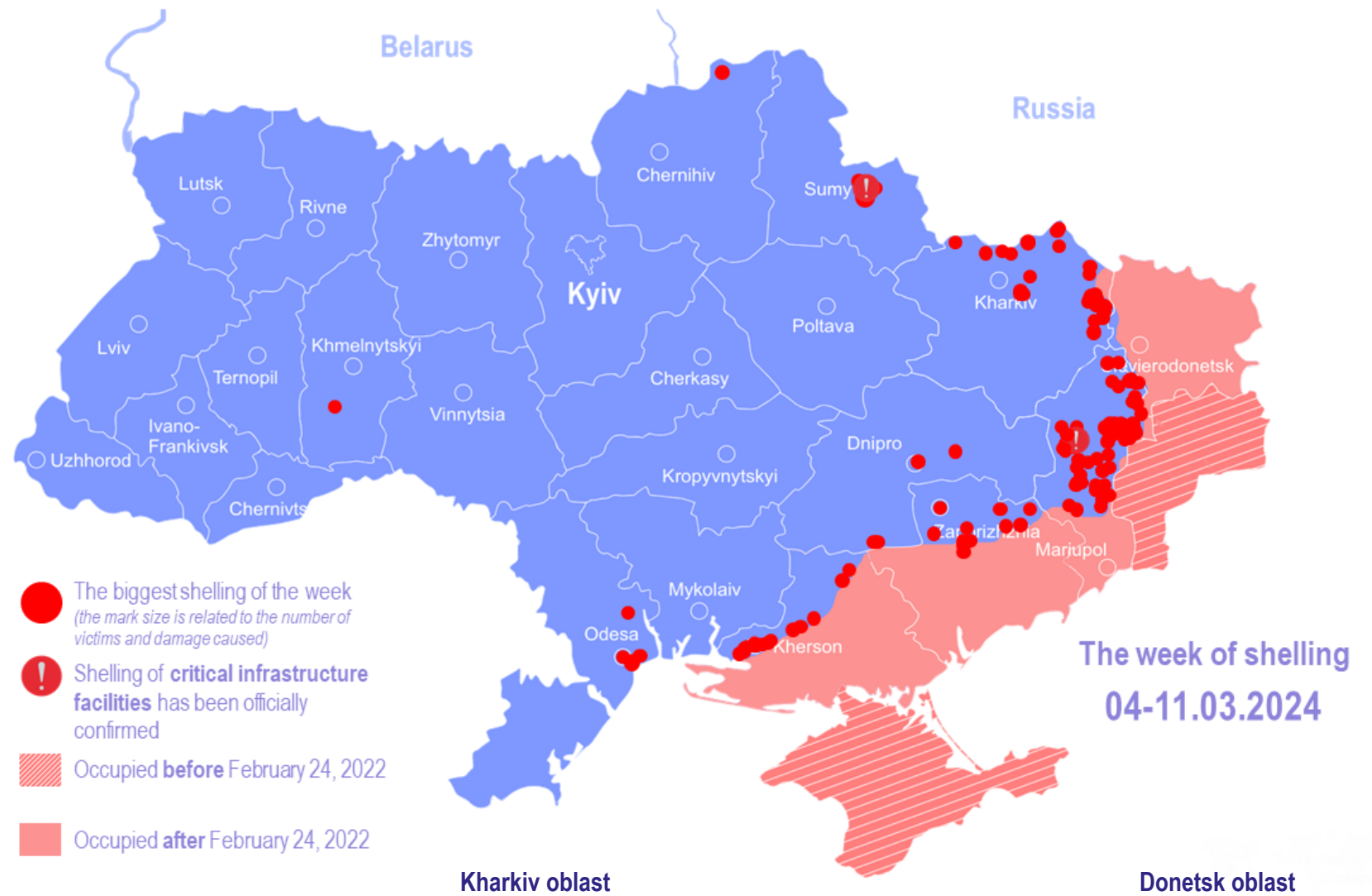
Sumy e la regione

Il 7 marzo, le forze armate russe hanno lanciato un attacco missilistico su Sumy, danneggiando gli oggetti dell'infrastruttura civile. Complessivamente, sono state coinvolte 26 persone, con due vittime. Sono stati danneggiati edifici di una scuola, dell'ospedale centrale della città, del centro regionale di assistenza medica di emergenza e dell'acquedotto. In totale, sono stati approssimativamente distrutti 135 finestre e 10 porte.

Kherson oblast



Dnipropetrovsk oblast



04.03

- Ha occupata dagli russi centrale nucleare di Zaporizhzhia non rimane più personale di "Energoatom", ha dichiarato il presidente ad interim del consiglio di amministrazione della società Petro Kotin. Nel corso di febbraio, gli occupanti hanno evacuato gli ultimi lavoratori ucraini. Secondo le informazioni di "Energoatom", il 60% dei capi turno dei reattori è rimasto temporaneamente sul territorio occupato, il 12% ha interrotto i rapporti di lavoro con l'Ucraina, il 14% i russi hanno bloccato i pass e non permettono l'accesso ai posti di lavoro rifiutando di firmare contratti, la stessa quantità di posti di lavoro rimane vacante. Attualmente, ci sono solo otto capi turno - persone responsabili direttamente della sicurezza nucleare e radiologica. Ora il personale è russo, ma non può operare in modo sicuro la centrale.
- Il salario medio in Ucraina alla fine del 2023 è aumentato del 17,3%, raggiungendo 17.442 UAH. Lo riferiscono i dati dello Statoffice ucraino. Si sottolinea che l'anno scorso il salario medio in Ucraina ammontava a 17.442 UAH rispetto alle 14.859 UAH del 2022.
- Si prevede di versare compensazioni urgenti ai cittadini ucraini che hanno subito violenza sessuale da parte degli occupanti: un sostegno finanziario monouso di 3.000 euro. Lo ha annunciato la vicepremier per l'integrazione europea e euroatlantica, Olga Stefanishyna, durante la conferenza "Restoring the Rights of Victims of Conflict-Related Sexual Violence: A Pillar of Peace and Global Security".
- L'intelligenza artificiale aiuterà nella bonifica dell'Ucraina. L'uso di un assistente basato su intelligenza artificiale per la presa di decisioni nelle attività di sminamento è previsto da un accordo di partenariato firmato dal Ministero dell'economia ucraino e dalla società tecnologica Palantir.
- Il "corridoio del grano", creato dall'Ucraina nel Mar Nero dopo l'uscita della Russia dall'accordo sul grano nel 2023, ha già visto passare quasi 30 milioni di tonnellate di merci, ha annunciato il presidente ucraino Volodymyr Zelensky. Ha anche notato che l'Ucraina continua a sviluppare percorsi alternativi di esportazione, in particolare attraverso il Danubio e attraverso la Moldavia.

05.03

- Servizio stampa della NAEK "Energoatom" riferisce che dall'inizio dell'invasione a pieno titolo della Federazione Russa in Ucraina, la centrale nucleare di Zaporizhzhia ha subito otto blackout completi e uno parziale: cinque nel 2022 e tre nel 2023. Attualmente, la centrale si alimenta solo da una linea e il suo danneggiamento porterà a un altro black-out.
- Nella Crimea temporaneamente occupata, in particolare nelle città di Bakhchisarai e nel distretto di Dzhankoy, le forze di sicurezza russe hanno effettuato perquisizioni in case di 10 tataro di Crimea, tra cui leader religiosi e attivisti dell'associazione civica "Solidarietà di Crimea". Successivamente è stata confermata anche l'arresto di un corrispondente della "Solidarietà di Crimea". Lo ha annunciato l'ombudsman Dmytro Lubinets.
- Il Centro di Resistenza Nazionale segnala la ricerca da parte dei russi di informatori nei territori temporaneamente occupati. A tale scopo, il nemico promette denaro a coloro che informano l'amministrazione di occupazione russa sugli ucraini che registrano spostamenti di attrezzature. Tuttavia, la maggioranza degli ucraini continua a segnalare la posizione degli occupanti.
- In due anni di occupazione da parte delle truppe russe della centrale nucleare di Zaporizhzhia sono stati registrati oltre 150 gravi violazioni del suo funzionamento, ciascuna delle quali potrebbe avere conseguenze fatali. Lo ha annunciato il Primo Ministro Denys Shmyhal durante la riunione del governo.

06.03

- Nell'Ucraina è entrato in funzione un nuovo pozzo potente: ogni giorno fornisce circa 400.000 metri cubi di gas al paese. Lo riporta il servizio stampa di "Naftogaz". L'Ucraina ha completato la stagione di riscaldamento 2023/2024 utilizzando il proprio gas, grazie al lancio di nuovi pozzi e all'aumento dell'estrazione di gas naturale.
- Il portavoce del Servizio di frontiera dello Stato (DPSU) Andriy Demchenko ha informato che i manifestanti polacchi continuano a bloccare il passaggio dei camion verso i punti di attraversamento al confine con l'Ucraina. Secondo lui, ci sono 2300 veicoli commerciali in coda.

07.03

- La proposta del Partito Socialista Democratico Svizzero esorta il Dipartimento della Difesa a sviluppare un programma internazionale di sminamento in collaborazione con organizzazioni che operano in aree di combattimento. Il Consiglio federale ha accettato la proposta e ha sottolineato che la Svizzera è già attivamente coinvolta nello sminamento dell'Ucraina, in particolare attraverso aiuti umanitari, finanziamento di attrezzature e corsi formativi organizzati dal Centro umanitario di Ginevra per lo sminamento.
- Il Consiglio della difesa dell'oblast di Kharkiv ha deciso di evacuare forzatamente le famiglie con bambini da 18 insediamenti lungo la direzione di Kupyansk, ha annunciato il capo dell'OVA, Oleg Synegubov. Inoltre, il Consiglio della difesa ha approvato una decisione sull'evacuazione obbligatoria degli abitanti di 57 insediamenti nell'oblast di Kharkiv.
- Le forze armate russe hanno ripreso a minare la parte occupata della riva sinistra dell'oblast di Kherson, ha dichiarato il capo del centro stampa del comando operativo "Sud" Natalia Humenyuk. Nei territori occupati nel sud c'è un potente sistema di difesa con almeno due strati di difesa più profondi.

08.03

- Nel Crimea temporaneamente occupato, alla vigilia della fine dell'anno scolastico, si è verificata una propaganda da parte degli occupanti riguardo all'ingresso nelle forze armate russe. Gli agitatori del commissariato militare effettuano un giro delle istituzioni educative e propongono di stipulare un contratto anziché svolgere il servizio di leva, al fine di poter reclutare "volontari" e inviarli al fronte, riferisce il Centro di resistenza nazionale. Inoltre, la propaganda viene effettuata durante le escursioni e attirando i giovani a eventi di massa con concerti propagandistici.
- Alla vigilia delle cosiddette "pseudo-elezioni" nella parte temporaneamente occupata dell'oblast di Kherson, gli occupanti stanno esercitando massima pressione sulla popolazione locale, ha dichiarato il capo del centro stampa unificato del Comando operativo "Sud" Natalia Gumenyuk.
- Il Ministero della Salute ha riferito che oltre 4400 feriti a causa della guerra in Ucraina sono stati evacuati per cure all'estero dall'inizio dell'invasione russa su larga scala. La maggior parte dei pazienti è stata accolta negli ospedali tedeschi - 1078 persone, polacchi - 383, e anche norvegesi - 347 persone. Tra gli evacuati per cure ci sono pazienti con traumi da mine e esplosivi, coloro che necessitano di protesizzazione, pazienti oncologici. Inoltre, tra di loro ci sono più di 600 bambini con traumi e malattie oncologiche.
- A partire dal 2014, la Russia ha emesso oltre 4 milioni di passaporti nella zona temporaneamente occupata dell'Ucraina. Lo ha dichiarato il capo dell'Istituto ucraino di memoria nazionale Anton Drobovych.

